



Prot.: 0002343 /2024  
Pos. UT-RAUFRST 2024 01

Assergi, 11 MAR. 2024

Alla  
Ditta Boschiva De Vincenzi Luigi  
C/O Dott. Forestale Franco Onori  
pec [onoridottfranco@pec.libero.it](mailto:onoridottfranco@pec.libero.it)

Alla Regione Lazio  
Direzione regionale Ambiente  
Area Protezione e Gestione della Biodiversità  
PEC: [vinca@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vinca@regione.lazio.legalmail.it)

Al Comune di  
02012 AMATRICE (RI)  
[protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

e, p.c.

Spett.<sup>le</sup> Carabinieri Parchi PNGSML  
Comando Stazione di Amatrice  
[042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

Spett.<sup>le</sup> Carabinieri Parchi PNGSML  
- SEDE -

URP- Albo Pretorio

Oggetto: Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva per il diradamento del soprassuolo artificiale a prevalenza di abete bianco in località *Le Serre nel Comune di Amatrice (RI)* - Parere sulla Valutazione di incidenza

Rif. nota mail del 27.02.2024

In esito alla istanza pervenuta con la nota in riferimento, concernente l'oggetto, questo Ente:

- vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree Protette" e successive modifiche e integrazioni;
- visto il DPR del 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale





- vista la Deliberazione della Regione Lazio n. 7 resa in data 7 agosto 2019, pubblicata nel supplemento n. 84 del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 17.10.2019, di approvazione del Piano per il Parco;
- preso atto della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- vista la normativa di attuazione del Piano del Parco;
- visto il DPR 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della normativa 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e s.m. e i.;
- considerato che le superfici oggetto dell'istanza sono ricadenti nel territorio della ZPS IT7110128 denominata "Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" per la porzione di territorio di competenza della Regione Lazio, riconosciuta con Delibera di Giunta Regionale della Regione Lazio n. 701 del 26 settembre 2008;
- vista la L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali";
- visto il Regolamento della regione Lazio del 18 aprile 2005, n. 7 "Regolamento di attuazione dell'art. 36 della L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e s.m. e i.;
- visto il Piano di Gestione e relativi strumenti attuativi della ZPS "Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (IT 7110128) (versante laziale)";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale inerente la "Rete Europea Natura 2000: Misure di conservazione obbligatorie da applicarsi nelle zone di protezione speciale" e s.m. e i.;
- vista l'istruttoria depositata agli atti;

per quanto detto in premessa:

### **RILASCIA NULLA OSTA**

ai sensi dell'art. 13 della l.394/91 e ss.mm.ii.

al taglio dei boschi in oggetto, condizionato all'ottemperanza di quanto previsto nella richiesta di taglio, oltreché alle seguenti prescrizioni:

- vengano sottoposte a taglio esclusivamente le specie forestali caratterizzanti il rimboschimento, preservando tutte le altre specie anche se nello stato arbustivo e/o di ceppaia;
- vengano preservate le piante aventi diametro maggiore di 50 cm;
- considerata la necessità di preservare gli habitat abitualmente utilizzati da diverse specie di uccelli e micromammiferi, dovrà essere rilasciato un congruo numero di piante caratterizzate dalla eventuale presenza significativa di edera ed epifite;
- venga rilasciata una fascia di protezione della larghezza di almeno 5 metri in corrispondenza di eventuali sponde dei principali fossi, impluvi attivi e pozze;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette





- vengano escluse dal taglio tutte le piante con presenza di evidenti nidi e/o fori e fessurazioni;
- vengano preservate le piante secche in piedi, naturalmente stroncate e/o sradicate, che abbiano un diametro minimo di 20 cm ad 1,30 m in numero congruo al mantenimento di questi habitat specifici;
- non siano effettuati interventi in zone con presenza di salti rocciosi ed in zone a rischio di erosione e di fenomeni franosi;
- vengano salvaguardate le radure, le zone ecotonali e di mantello;
- vengano contrassegnate con la lettera "E" le piante di particolare interesse ecologico individuate nelle fasi di sopralluogo e da escludere dagli interventi;
- l'esbosco venga eseguito esclusivamente con animali da soma o, sulle piste esistenti, con piccoli mezzi gommati. Nel caso vengano utilizzati mezzi meccanici gommati, i lavori dovranno essere effettuati senza realizzare opere di movimento terra ed in condizioni di terreno asciutto;
- Vengano previsti interventi per limitare l'ulteriore diffusione di rinnovazione di conifere nell'area di intervento;
- il terreno dovrà essere bonificato da ogni tipologia di rifiuto.

Si rileva inoltre che in relazione agli obiettivi del progetto ("rinaturalizzazione di fustaie di conifere"), si dovrebbe prevedere, nell'ambito dell'intervento, l'eventuale eliminazione degli individui arborei di dimensioni maggiori, con lo scopo di:

A) creare adeguate aperture nella volta arborea per favorire l'insediamento della rinnovazione naturale di latifoglie;

B) diminuire il numero di piante "porta seme", capaci di disseminare nei pressi delle aperture realizzate;

Vengano inoltre applicate le ulteriori misure previste ulteriori misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Lazio.

Non dovranno eseguirsi lavori nel periodo compreso tra il **31 marzo ed il 15 luglio** di ciascuna stagione silvana.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti

IL DIRETTORE f.f.  
(Avv. Elsa Olivieri)

GD/gd/ Amatrice, Vincenzi. aut taglio rimboschimento.



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

